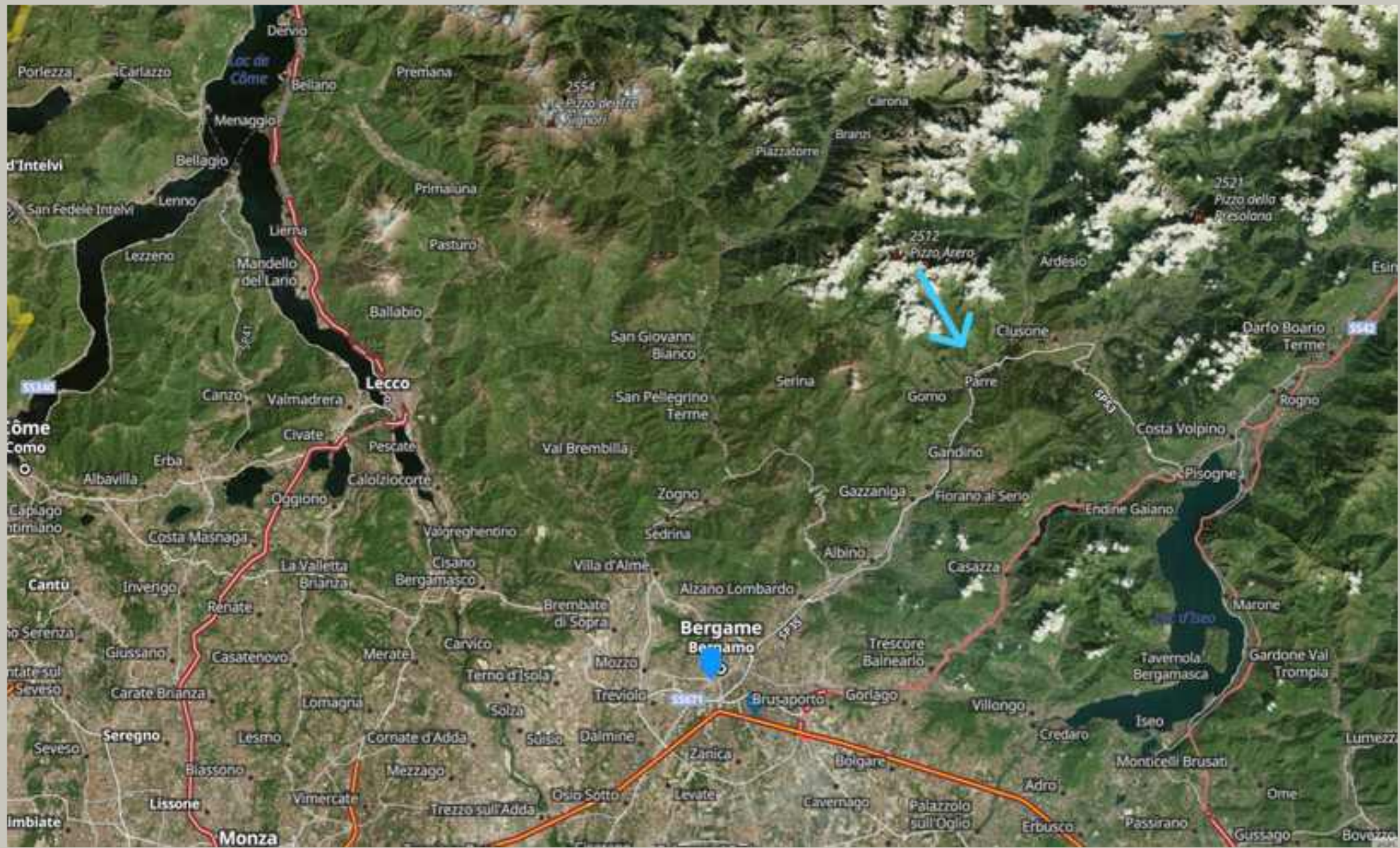


I von Paar a Parre

Genesi e sviluppo di uno studio
su una famiglia postale

Renata Carissoni
Raffaella Gerola

*Tavolo dei «postali» 2023
La posta mai immaginata*







Parra Oppidum degli Orobi

PARCO ARCHEOLOGICO

oppidumparre.it



VOCABOLARIO

DEI
DIALETTI BERGAMASCHI ANTICHI E MODERNI

COMPIUTO

DA
ANTONIO TIRABOSCHI

*È questo volume, secondo il
suo titolo, il più grande degli
studii italiani.*

BERGAMO
TRABACCHI EDITORE PALAZZO BRIO

1873



Antonio Tiraboschi
(1828-1893)

I principi di Parre nella Stiria di Roberto Bassi-Rothgeb,

Bergomum (XLIX - 1955 - n. 4)

* * *

Come i Tassi, anche i Parre provenivano dalla regione bergamasca, sia pure con differenti origini. Pare infatti accertato dagli studiosi tedeschi che, per tradizione, un loro avo fosse un certo Marco Bellidoro da Casnio (Casnigo) dell'ordine equestre dei Bellidori, più tardi detti Belliboni, i quali nel 1170 ebbero l'investitura da Federico Barbarossa del territorio di Parre (il castello di Parre).

Da questo dominio presero il nome di Parre, successivamente von Paar (da Parr come scrivevasi nei primi tempi). In tal modo si trasformarono i « Belliboni de Casnio in Baroni de Paar » (5).





Addì 21. Luglio 1799. Parre.

Gloriamosi questa Comunità di Parre d'essere l'antica patria, e d'aver data la prima origine, non che il nome alla Nobilissima famiglia di Sua Altezza Conte di Paar Principe del Sacro Romano Impero, e certissimi della parentela, con cui vien legata, e strettamente a questa Principesca famiglia congiunta Sua Eccellenza la Nobilissima Signora Marchesa Maria Terzi Dama dell'insigne ordine della Crociera nata Malabaila dei Conti di Canal: desiderosa questa stessa Comunità nel felicissimo momento, in cui ha la sorte d'unirsi agli stati, e sotto il benefico Dominio di Sua Maestà Imperiale Francesco II. d'unificare alle due suddette Nobilissime Famiglie un atto di stima, e di riconoscenza, e tramandare alla più tarda posterità un pegno di perpetua ricordanza;

Manda parte d'eleggere, ed incaricare li Molto Reverendi Signori D. Giacomo Molendi Paroco attuale, e D. Andrea Costali, che a nome di questo Pubblico rassegnino il comun desiderio, e supplichino ardentemente Sua Eccellenza la Nobile Signora Marchesa Terzi, acciò col mezzo suo impegnar voglia S. Altezza dei Principi di Paar di Lei Cugino a ricevere unitamente ad essa, ed a cordialmente assistere, ed in ogni circostanza proteggere quel Paese, in cui ebbero la culla di lui tanto benemeriti Antenati, e di cui essi Principi colle ricche fatture alla suddetta Nobile Dama dimostrarono conservarne grata rimembranza, per quindi unitamente inalzare le due Armi Gentilizie delle due tanto celebri famiglie a memoria indelebile di questa Comunità medesima.

Essendo li Capi di Famiglia uniti in numero di 77, fu accettata a pieni voti.

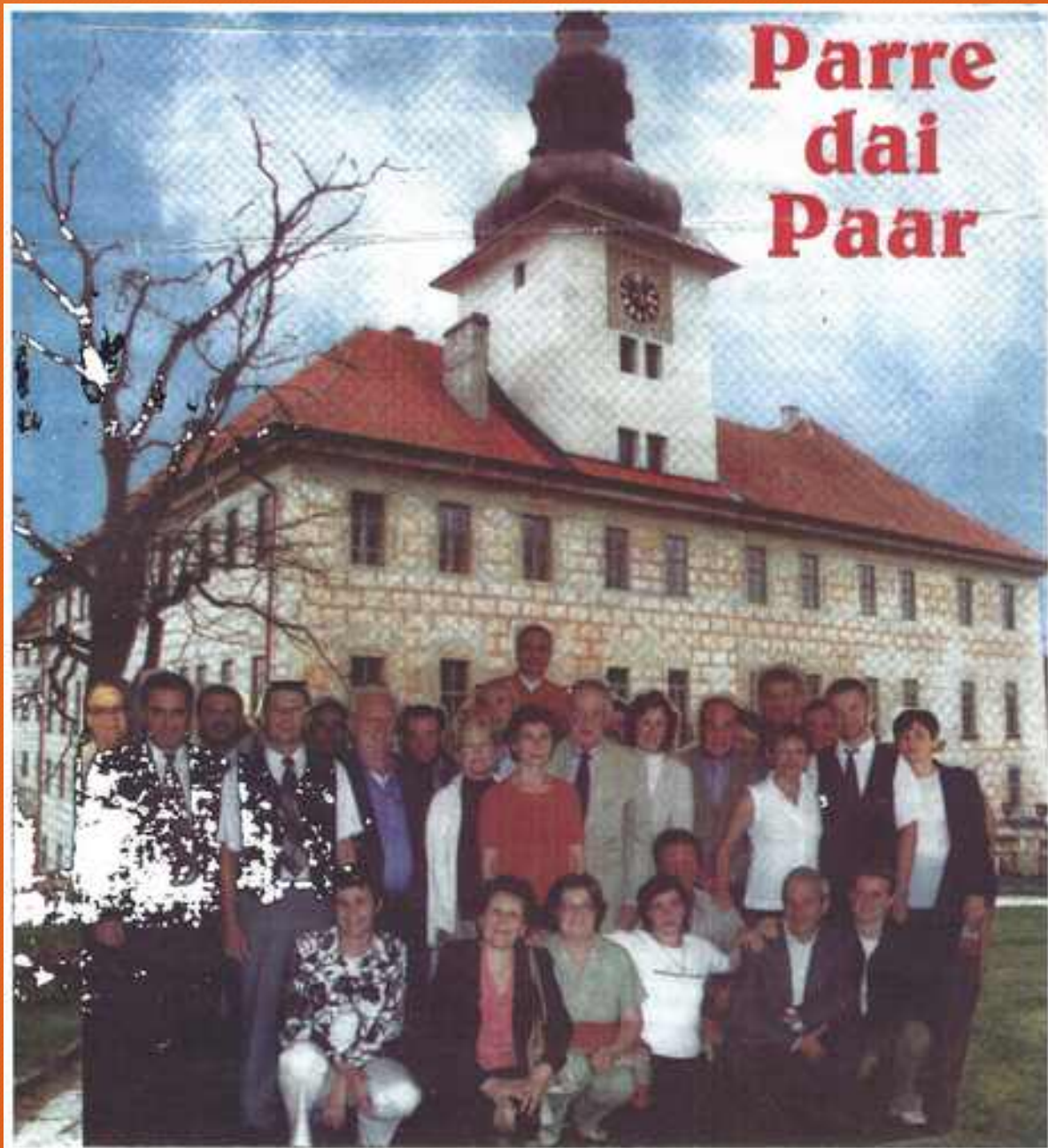
*Gio. Antonio Cuminelli Cancelliere
di detto Comune.*



Foto Franco Botti



Parre dai Paar





Comune di Tarre
Libro di ragione

1527-1561

1527-1561

29 aprile 1543

***La compagnia del Mazo de' dar per una cusa data ol contrascripto
campar, che ia trat uno legno per ol Butèl et non gà de andà: 5 soldi***

“Il prof. Pietro Gelmi ed io stavamo continuando le ricerche sulle origini della nobile famiglia Von Paar tra le fonti più antiche disponibili, cioè i Libri dei Conti che si trovano nell'Archivio comunale di Parre. Sul n. 20 di questi Libri, che riguarda gli anni dal 1540 al 1757, c'è una nota delle multe date dall'incaricato alla custodia dei confini, il camparo, che dice (tradotto in italiano corrente):

*29 aprile 1543 La compagnia del Mas deve dare, per un'accusa data dal sottoscritto
camparo, che aveva prelevato un albero nella zona del Butèl e non doveva andarci: 5 soldi.*

Questa nota nel Libro dei Conti mi è sembrata molto interessante perché documenta, per la tradizione del Mas, una storia lunga almeno 500 anni”



Mod. 100 (1) - (Milano 1901)



DIREZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI DI *Bergamo*

N. di Prot. *107-1*

Risposta al

N.

Dire.

Sez.

OGGETTO

Cassette d'impasto

Allegati N. =

Nella risposta indicare il numero e la data della presente

Bergamo il 10/11/1901

La cassetta mobile per l'incastellatura delle corrispondenze collocata sull'esterno delle stazioni postali di Porto della Selva non offre la dovuta garanzia di sicurezza e la prevenzione nell'uso del servizio e di vedersi che la stessa cassetta del barone di Sottocivola con una piastra in ghisa. Ora, per poter far ciò occorre che la S. V. Ill. con una cortese lettera repubblica alle autorità mi dichiarasse che la stessa piastra necessaria per il collocamento e manutenzione di detta piastra sarà fornita da vedersi con l'Amministrazione.

all'Onor.

Sig. Sindaco

con prima

di Parre

Il Direttore

Mod. 100 (1) - (Milano 1901)



DIREZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI DI BERGAMO.

N. di Prot. 8135.

N. 596 - R. 20-6-906
5 - *10-7-1*
Risposta alla lett. del 5/5-08

N. 268. Dire. Sez.

OGGETTO

Piastra d'incastellatura per PARRE Inf.

Allegati N.

Nella risposta indicare il numero e la data della presente. BERGAMO .C. 15 / 6 1906.

In relazione alla pregiata lettera suddistinta partecipo alla S.V. Ill. che oggi stesso si spedisce all'ufficio postale di VILLA d'Ogna la piastra in ghisa da collocarsi in PARRE INFERIORE per l'incastellatura delle corrispondenze.

La S.V. Ill. è perciò pregata di farla mettere a posto e di compiacersi, poi, di parteciparmi il giorno dell'avvenuto collocamento.

Con stima.

IL DIRETTORE PROV.

All'Onor. Sig. Sindaco di

PARRE.



DIREZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI DI BERGAMO

N. di Prot. 6037

— Risp. al

del

N.

Dir.

Sec.

OGGETTO

Istituzione di un ufficio postale di 3 classe a Ponte Selva.

Allegati N. 1.

Nella risposta indicare il numero e la data della presente. Bergamo il 7/8/07 100

Il Ministero, accogliendo la proposta fatta da questa Direzione ha determinato di istituire un ufficio postale di 3 classe a Ponte della Selva.

Qui accluso trasmetto quindi alla S. V. l'avviso di concorso per posto di Ricevitore con preghiera di volerlo tenere affisso per giorni 20 all'Albo Pretorio di codesto Comune e di volerlo poscia restituire a questa Direzione munito del referto di avvenuta pubblicazione.

Mi sarà poi anzitutto gradito di ricevere di volta in volta in piego raccomandato le istanze regolarmente documentate che i concorrenti dovessero presentare a codesto On. Municipio.

Con distinta stima.

IL DIRETTORE PROV.

Handwritten notes:
N. 90
10.10-8-07
S. V. Prov. Bergamo

AL SIG. SINDACO DI

F. A. R. S. E.



DIREZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI DI BERGAMO

N. di Prot. 15477

— Risp. al

del

N.

Dir.

Sec.

OGGETTO

Ufficio postale a Ponte della Selva.

Handwritten notes:
N. 8555.36
10.10-8-07
10.7-1

Allegati N. 1

Nella risposta indicare il numero e la data della presente. Bergamo il 18-8-07 100 9

Mi affretto parteciparle che il Ministero ha decretato l'apertura del nuovo ufficio postale di Ponte della Selva, a partire dal primo novembre p.v.

Mentre avverto la S. V. di avere raccomandato al Ricevitore signor Cominelli di provvedere subito perchè per il giorno fissato tutto sia pronto, e che pertanto l'ufficio possa funzionare regolarmente, qui allegato spedisco un avviso da esporre al pubblico indicante i servizi che debbono essere disimpegnati dall'ufficio in parola.

Con stima,

IL DIRETTORE PROV.

Al signor Sindaco di

F. A. R. S. E.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Fascio di Ponte Nassa

OGGI CHIAMA IL SUO

Ponte Nassa, 4. 23-8 1926

Ufficio

P. N.

Resp. al F.

N.

OGGETTO

Signor Baruffi

Riguardo al funzionamento
dell'ufficio posta in Ponte Selva,
ho potuto raccogliere le seguenti
informazioni:

Che non c'è puntualità allora

Che non c'è puntualità nella distribu-
zione della posta.

che nel sopraccitato ufficio vi rimar-
gono a chiocciare persone istruite,
specialmente di sera, come torchi.

Saluti fascista fiduciario

Baruffi Erucista



Riservata Urgente

7101 37-A (Esercizio 1924)

BERGAMO, addì 20 Agosto 1926

Amministrazione
della Direzione di Catalogni

All'Illmo. Signor PODESTA'

di

P A R E

Divisione I. di BERGAMO

Ufficio III REPARTO

Divisione I. di

Ind. N. 18369 Allegato

Riservato al f. N. 41

Oggetto

Gerente Postale di PONTA della SELVA

È pervenuto a questa Direzione una vibrata
protesta di alcuni cittadini sulla condotta della Gerente in
Ricevitoria succitata, Signorina [redacted], sul modo irregola-
re con cui viene disimpegnato il servizio postale e sull'ammis-
sione di estranei all'Amministrazione nell'interno dell'Uffi-
cio.

Per quanto sia già intendimento della scrivente di prov-
vedere alla di lei sostituzione, preghi a numero riservate in-
formazioni e riferire possa con cortese sollecitudine.

Sentite grazie anticipate.

IL DIRETTORE PROVINCIALE

H. M. M.

Impianti Telefonici Interni
e in derivazione
della Rete Urbana

SATIS - MILANO

via Borromei, 9

TELEFONI 88-183 - 82-409



S.T.I.P.E.L.

SOCIETÀ TELEFONICA INTERREGIONALE PIEMONTESE E LOMBARDA

Esercizio di BERGAMO

(C. C. colla Posta a tariffa intera)



Spett.

Municipio

di Sp

Ag. Carocci

1927
10 7 1
COMUNE DI PONTE DI NOSSA

Ponte Nossese 3 dicembre 1927 A.VI*

Egr. Sig. Podestà

di

E' intenzione dello scrivente dottare la caserma
del RR. CC. d'un apparecchio telefonico.

La S.V. vedrà immediatamente il vantaggio che ne
può derivare per tutte le questioni d'insole amministrativa
ed in special modo per quelle di P.S. l'aver immediatamente com-
unicazioni con la benemerita Arma.

Inoltre è successo più volte che l'Arma dovesse com-
unicare coi suoi superiori per questioni delicate e riservate
e il telefono pubblico non si presta per questo servizio.

Dato ciò prego V.S. a volermi comunicare in via massima
se aderisce alla proposta di cui sopra.

La spesa risulterà minima, credo possa essere di L. 250
annue da suddividersi fra i cinque Comuni.

In attesa con stima/



Il Podestà

[Handwritten signature]

1927
10 7 1
Egr. Sig. Podestà
COMUNE DI PONTE DI NOSSESE
Ponte Nossese
E' intenzione dello scrivente dottare la caserma del RR. CC. d'un apparecchio telefonico. La S.V. vedrà immediatamente il vantaggio che ne può derivare per tutte le questioni d'insole amministrativa ed in special modo per quelle di P.S. l'aver immediatamente comunicazioni con la benemerita Arma. Inoltre è successo più volte che l'Arma dovesse comunicare coi suoi superiori per questioni delicate e riservate e il telefono pubblico non si presta per questo servizio. Dato ciò prego V.S. a volermi comunicare in via massima se aderisce alla proposta di cui sopra. La spesa risulterà minima, credo possa essere di L. 250 annue da suddividersi fra i cinque Comuni. In attesa con stima/



Grazie
dell'attenzione